

Lavoro

## Confcommercio, giovani imprenditori in via di estinzione

 [stampa l'articolo](#) | 

*I dati dei commercianti: sono scesi di 66mila unità in 3 anni, passando da 278mila a 212mila del 2010. Il motivo? La "riduzione drammatica" della crescita economica del paese. Il calo degli under 30 riduce anche le possibilità di sviluppo complessivo*

di [rassegna.it](#)

I giovani imprenditori in Italia sono calati di 66mila unità in otto anni. E' quanto emerge da un'indagine diffusa oggi (17 settembre) da Confcommercio. I titolari di aziende con meno di 30 anni, secondo le cifre della ricerca, sono passati dai 278mila del 2002 a 212mila del 2010. La perdita è stata quindi pari a 66mila aziende.

**Questo risultato, spiega l'organizzazione,** è dovuto alla "riduzione drammatica" del tasso di crescita della nostra economia. Il calo dei giovani, aggiunge, riduce anche le complessive possibilità di crescita del paese. Per Confcommercio, infatti, un aumento del 10% della quota dei giovani imprenditori produrrebbe un aumento del Pil per occupato pari allo 0,2%, ovvero il 20% della crescita prevista per l'Italia nel 2010 (circa +1%).

**A sottolineare l'allarme è il presidente** dei Giovani di Confcommercio, Paolo Galimberti, presentando proprio l'indagine odierna al Forum dei giovani in corso a Venezia. Poi chiede un intervento sull'Irap, che a suo giudizio "non è una tassa sul reddito ma una tassa sullo sviluppo. Ci rendiamo conto che il gettito fiscale dell'Irap non è facilmente sostituibile - continua -, ma occorrerebbero agevolazioni per le micro e piccole imprese che hanno la voglia e la possibilità di crescere". Il taglio dell'Irap, secondo i commercianti, deve riguardare le piccole e medie imprese che presentano piani di sviluppo e crescita.

**Dal punto di vista fiscale, i giovani chiedono** "per i primi tre anni un regime fiscale forfettario, ovvero una tassa unica". Per favorire invece la crescita dimensionale delle imprese serve "la detassazione delle attività di ricerca e sviluppo e degli utili da reinvestire". Vanno definite agevolazioni contributive, infine, per incentivare le nuove assunzioni.

### TAGS [confcommercio](#) [crisi](#) [imprese](#)

17/09/2010 13:12

viset

[Condividi](#) [Recomend](#)

PUBBLICITÀ

**Finanziamenti su Misura** [www.ProfessionalePrestibut](http://www.ProfessionalePrestibut)  
Fino a 50.000 € Rata Fissa e Sicura Preventivo  
Online Immediato !

**Finanziamenti X Imprese** [Finanziamenti-Imprese.it](http://Finanziamenti-Imprese.it)  
News e Offerte dalla A alla Z sui Finanziamenti  
e Prestiti alle Imprese

**Finanziarie prestiti personali** [UCFin.it/PrestitoCon](http://UCFin.it/PrestitoCon)  
Subito 10.000 € con 5 € al Giorno Per Ogni tua  
Necessità

**incentivi imprese** [caodavidelugi.blogspot.com](http://caodavidelugi.blogspot.com)  
Qui si ottengono. Leggere attentamente



1

non e' che c'entri il fatto che i salari stanno calando per effetto dei nuovi "contratti nazionali" redatti secondo l'IPCA che non tiene conto dell'inflazione??non e' che c'entri una disennata politica occupazionale che puntando al precariato non spinge ai consumi??non e'che non essendoci politica industriale non c'e' crescita???? non e' che i....mila precari scuola estromessi con decreto dal lavoro non spendono piu'essendo disoccupati???.....non e' che forse la CGIL (da sola)avesse ragione??

viset

17/09/2010 18:42 | [segnala abuso](#)

